

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE

Numero 72 Del 23/06/2026

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), AI SENSI DELL'ART. 55 DEL

-Immediatamente eseguibile: S
-Soggetta a ratifica: N

L'anno duemilaventisei e questo dì ventitre del mese di Giugno alle ore 10.00, in Massa Marittima nella Sede Comunale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Marconi Irene	SINDACO	P - DA REMOTO
Giovannetti Maurizio	VICE SINDACO	A
Montemaggi Sara	ASSESSORE	P
Gucci Maria Angela	ASSESSORE	P
Balestri Lorenzo	ASSESSORE	P

Accertato il numero legale dei presenti per la validità dell'Adunanza, assume la presidenza il Sig. Marconi Irene in qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale Ubaldino Emilio incaricato della redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Massa Marittima detiene la proprietà della Cappella Votiva dei Caduti (già cappella sacrario risorgimentale posta all'ingresso del cimitero comunale) e la competenza gestionale e di tutela sui principali complessi monumentali e siti storici della municipalità dedicati al ricordo civico, nazionale e della Resistenza.
- In data 25 maggio 2026 con prot. n. 8106 l'Associazione Centro Studi Storici "Agapito Gabrielli" O.D.V. ha presentato un'istanza formale di parte, proponendo l'attivazione di un gruppo di lavoro specialistico e volontario per una "co-progettazione" volta al restauro, alla valorizzazione didattica e all'utilizzo attivo dei luoghi della memoria di Massa Marittima.
- L'istanza in oggetto delinea un piano strategico volto a superare l'isolamento dei singoli monumenti (definiti "pietre inerti" o meri "elementi grafici" del paesaggio urbano se privati di una chiave di lettura pedagogica) per inserirli in un percorso culturale, didattico e turistico integrato che connetta la micro-storia locale ai grandi eventi universali.
- Tale percorso comprende nello specifico i cinque storici luoghi della memoria presenti nel tessuto urbano e sub-urbano massetano:
 - **Cappella sacrario risorgimentale / Cappella Votiva dei Caduti:** ubicata presso il cimitero comunale, custode delle lapidi dei caduti di tutte le guerre e del bassorilievo dell'artista Olinto Calastri inaugurato nel 1920; connessa ai resti monumentali storici dell'Ex Chiesa della Madonna del Poggio risalente al 1473 ed adibita a sacrario nel 1918;
 - **Sacrario dei caduti della Niccioleta:** situato all'interno del cimitero comunale e legato all'eccidio del 13-14 giugno 1944;
 - **Parco della Rimembranza:** sito in Piazza XXIV Maggio, originariamente piantumato con 220 alberi in memoria dei caduti e ospitante dal 1938 il monumento monumentale a Garibaldi dello scultore Ettore Ferrari;
 - **Giardino di Norma Parenti:** sito nell'omonima via e dedicato alla figura simbolo della Resistenza e della lotta partigiana locale;
 - **Monumento ai caduti nel Parco di Poggio:** inaugurato nel 1964, opera dello scultore Dunchi di Carrara;
- L'istanza estende la proposta documentale anche alla valorizzazione della topografia della Resistenza e dei conflitti tramite l'implementazione di itinerari naturalistico-storici (quali il percorso "Sulle orme di Garibaldi"), il recupero didattico dei ruderi dei bunker del Genio militare (dislocati sulla strada verso le Capanne e sulla circonvallazione) e la periodica cura e posa di pietre d'inciampo dinanzi alle abitazioni dei martiri massetani (tra cui Norma Parenti ed Elvezio Cerboni).
- Sotto il profilo strettamente strutturale, le verifiche ravvicinate eseguite sulla Cappella Votiva hanno evidenziato una grave situazione di criticità statica dovuta al degrado profondo delle estremità delle travi in legno della prima campata di copertura, con concreto ed imminente rischio di crollo strutturale e potenziale ribaltamento verso l'esterno del timpano frontale in pietra.
- Tale emergenza ha imposto l'interdizione dell'accesso all'immobile e all'area circostante per motivi di sicurezza.
- Si rende pertanto necessario avviare in tempi strettissimi un intervento di imbracatura esterna e puntellamento delle travi critiche della Cappella Votiva, propedeutico alla prosecuzione delle indagini diagnostiche per il restauro definitivo, configurando la co-

progettazione con gli Enti del Terzo Settore come lo strumento amministrativo ideale per accelerare le tempistiche e integrare la risposta tecnica d'urgenza con i successivi obiettivi sociali e culturali della memoria attiva.

VISTO:

- L'Art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, inerente all'applicazione sussidiaria del principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), e nello specifico l'Art. 55 che individua nella co-progettazione lo strumento cardine dei rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore;
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, che qualifica l'amministrazione condivisa come canale amministrativo autonomo e non competitivo, fondato sulla convergenza di obiettivi e sulla solidarietà tra sfera pubblica e privato sociale;
- Il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 contenente le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- La Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65 ed la correlata DGR n. 1221/2021 in materia di promozione e uniformazione dei percorsi di co-progettazione sul territorio regionale.

CONSIDERATO CHE:

- I luoghi della memoria posseggono una valenza non meramente commemorativa ma etico-pedagogica, configurandosi come laboratori di storia civica a cielo aperto utili a stimolare il pensiero critico, la ricerca attiva e la difesa dei valori democratici e costituzionali;
- Attraverso la formalizzazione di uno strumento pattizio condiviso, risulta possibile attivare un modello sussidiario vincente in cui l'Istituzione pubblica garantisce il rigore scientifico, le risorse strutturali e la tutela del vincolo monumentale, mentre la cittadinanza associata garantisce il monitoraggio quotidiano, l'animazione culturale tramite le arti (teatro, musica popolare, eventi), la ricerca storica d'archivio e la partecipazione attiva della comunità e delle scuole;
- L'Amministrazione Comunale di Massa Marittima persegue l'obiettivo di favorire la massima inclusività e la trasparenza procedurale, estendendo l'invito a presentare manifestazioni di interesse a tutto il tessuto associativo iscritto nel proprio registro generale.

DATO ATTO che la presente deliberazione, configurandosi come mero atto di indirizzo, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);"

CON voti favorevoli n. 4, contrari n. 0, astenuti n. 0 resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'avvio formale di un procedimento di amministrazione condivisa mediante un tavolo di co-progettazione finalizzato sia alla definizione dell'intervento urgente di messa in sicurezza, restauro conservativo e pieno recupero statico della Cappella Votiva dei Caduti, sia all'elaborazione e implementazione di un piano integrato e coordinato di valorizzazione culturale, didattica e turistica dei cinque Luoghi della Memoria storici e dei percorsi tematici del territorio di Massa Marittima.

2. Di suddividere, al fine di garantire il corretto coordinamento tra i profili sociali-pedagogici, i profili urbanistico-architettonici e la necessaria supervisione storico-scientifica del progetto, la gestione del procedimento, le competenze intersettoriali secondo il seguente elenco esteso a tutti i siti del sistema della memoria comunale:
 - Il Settore 3 (Amministrazione del Patrimonio), assumerà la responsabilità della fase propedeutica, amministrativa e procedurale. Questo Settore curerà la pubblicazione dell'Avviso Pubblico, la verifica istruttoria dei requisiti degli Enti del Terzo Settore, la gestione dei tavoli di co-progettazione e, infine, la stesura e sottoscrizione del Patto di Collaborazione.
 - Il Settore 4 (Competenze Tecniche del Patrimonio) gestirà la fase tecnica ed operativa, validando i parametri tecnici per il restauro, curando i rapporti con la Soprintendenza.
 - Il Settore 5 (Politiche culturali, Musei, Archivi e Biblioteca) assumerà la direzione scientifica assicurando l'integrazione del progetto nella più ampia rete museale cittadina.
3. Di stabilire che la relazione storica e programmatica del Centro Studi Storici "Agapito Gabrielli" O.D.V., unitamente alla relazione statica preliminare redatta dall'Ing. Daniele Bennati in data 21 maggio 2026, costituiscano la base tecnica e ragionata per l'avvio del confronto ai tavoli negoziali, ferma restando la natura collaborativa, non competitiva e aperta a variazioni e arricchimenti da parte degli altri ETS partecipanti.
4. Di disporre che le proposte che emergeranno dai tavoli di co-progettazione debbano attenersi rigidamente alle linee guida di buon uso monumentale inserite nell'istanza di parte, con particolare riferimento ai criteri di reversibilità di ogni allestimento temporaneo, pertinenza culturale (evitando la commercializzazione o la spettacolarizzazione fine a se stessa degli spazi), sobrietà e profondo rispetto per il dramma custodito nei sacrari, e alla definizione di un modello di gestione sussidiario e co-responsabile.
5. Di dare atto che la presente deliberazione assume la natura di atto puramente di indirizzo, con carattere esclusivamente programmatico ed organizzativo per l'avvio dei canali di cooperazione;
6. Di demandare al Settore 4 (Competenze Tecniche del Patrimonio) il compito per l'individuazione e il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi e alle attività previste, rinviando a successivi e specifici atti gestionali del medesimo Settore la quantificazione economica e l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del bilancio comunale;
7. Di rinviare a successivi atti l'approvazione formale dello schema finale della Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
MARCONI IRENÈ

IL SEGRETARIO GENERALE
UBALDINO EMILIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Massa Marittima. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Irene Marconi in data 24/06/2026
Emilio Ubaldino in data 23/06/2026



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto

DELIBERA N. 72 del 23/06/2026

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA CAPPELLA VOTIVA E AL RECUPERO FUNZIONALE-CULTURALE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA STORICI DEL TERRITORIO COMUNALE

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 24/06/2026 al 09/07/2026 ed è divenuta esecutiva il 04/07/2026.

Il Segretario Generale
Ubaldino Emilio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Massa Marittima. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Emilio Ubaldino in data 10/07/2026



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto
SETTORE 3

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Relazione illustrativa per l'avvio del procedimento di amministrazione condivisa in regime di co-progettazione (ex art. 55 D.Lgs. 117/2017) finalizzato alla valorizzazione dei Luoghi della Memoria di Massa Marittima e alla definizione coordinata degli interventi di recupero.

1. Premessa e inquadramento della proposta

La presente relazione accompagna la proposta di deliberazione per l'avvio di un percorso strutturato di amministrazione condivisa. Il procedimento proposto trova il suo fondamento nel principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale sancito dall'Art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, che impegna questa Amministrazione a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali per attività di interesse generale.

L'impulso formale per l'avvio di tale iter è scaturito dall'istanza di parte presentata in data 25 maggio 2026 prot. 8106 dal Centro Studi Storici "Agapito Gabrielli" O.d.V.. La proposta mira ad attivare un gruppo di lavoro specialistico e volontario in stretta collaborazione con i nostri uffici, riconoscendo che i luoghi della memoria e i monumenti civici ai caduti non sono configurabili come spazi fisici inerti, ma come veri e propri dispositivi pedagogici e valoriali. Senza un raccordo educativo, tali monumenti rischiano infatti di divenire elementi urbani svuotati di significato.

2. Il Sistema dei Luoghi della Memoria e le urgenze strutturali

L'atto di programmazione non si esaurisce in un singolo intervento, ma assume come oggetto la messa in rete e la valorizzazione di cinque storici siti presenti sul territorio massetano:

- Cappella Votiva
- Sacratio dei caduti della Niccioleta
- Parco della Rimembranza
- Giardino di Norma Parenti
- Monumento ai caduti nel Parco di Poggio

Il piano si estende anche agli itinerari storico-naturalistici ("Sulle orme di Garibaldi"), al recupero didattico dei bunker militari e alla posa di pietre d'inciampo per i martiri massetani.

Risulta inoltre prioritario e indifferibile affrontare la situazione emergenziale della Cappella Votiva. L'edificio versa attualmente in una condizione di grave degrado strutturale, caratterizzato da infiltrazioni e dal marcescimento delle travi portanti, con imminente rischio di crollo parziale. La co-progettazione permetterà di integrare la risposta tecnica di messa in sicurezza d'urgenza all'interno di un piano strategico di medio termine.



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto

SETTORE 3

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



3. Il Quadro Normativo dell'Amministrazione Condivisa

Per l'attuazione di questa visione strategica, si propone l'adozione dell'istituto della co-progettazione ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). Come chiarito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, questo modello si discosta dalle logiche competitive degli appalti, basandosi invece sulla convergenza di obiettivi tra la sfera pubblica e il privato sociale.

L'intero procedimento sarà condotto nel rispetto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, della Legge Regionale Toscana n. 65/2020 e della DGR n. 1221/2021.

4. Linee Guida Programmatiche

Per la fase amministrativa, si evidenzia che i tavoli tecnici dovranno sviluppare proposte conformi ai seguenti indirizzi:

- **Reversibilità:** Gli allestimenti non dovranno alterare le strutture architettoniche storiche tutelate.
- **Sobrietà:** Esclusione di forme di sfruttamento commerciale degli spazi, preservando il rispetto e il decoro.
- **Didattica attiva:** Trasformazione dei luoghi in spazi di ricerca per le scuole
- **Accessibilità e Innovazione:** Utilizzo di cartellonistica moderna, inclusiva (codici QR, audioguide), bilingue e ad alta leggibilità.
- **Cura condivisa:** Coinvolgimento diretto dei cittadini e degli studenti nella manutenzione e cura ordinaria dei siti.

5. Competenze Istituzionali e Organizzazione del Procedimento

Per garantire la massima efficacia ed equilibrio, la delibera prevede una netta e coordinata ripartizione delle funzioni:

- **Il Settore 3 (Amministrazione del Patrimonio)**, sotto la direzione dello scrivente, assumerà la piena responsabilità della fase propedeutica, amministrativa e procedurale. Questo Settore curerà la pubblicazione dell'Avviso Pubblico, la verifica istruttoria dei requisiti degli Enti del Terzo Settore, la gestione dei tavoli di co-progettazione e, infine, la stesura e sottoscrizione del Patto di Collaborazione.
- **Il Settore 4 (Competenze Tecniche del Patrimonio)** gestirà la fase tecnica ed operativa, validando i parametri ingegneristici per il restauro, curando i rapporti con la Soprintendenza.



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto

SETTORE 3

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



- Il Settore 5 (Politiche culturali, Musei, Archivi e Biblioteca) assumerà la direzione scientifica assicurando l'integrazione del progetto nella più ampia rete museale cittadina.

6. Natura dell'atto e mandato finanziario

Si specifica che la presente proposta di deliberazione riveste, in questa fase procedurale, la natura di atto **puramente di indirizzo** politico-programmatorio, finalizzato all'avvio formale del procedimento di amministrazione condivisa e dei relativi tavoli negoziali. In quanto tale, l'atto non comporta immediati riflessi contabili né impegni di spesa.

Per quanto attiene ai necessari profili finanziari – sia per la copertura degli interventi di somma urgenza (messa in sicurezza e puntellamento della Cappella Votiva), sia per la definizione e compartecipazione al "budget di progetto" da destinare alle successive fasi di restauro e valorizzazione previste dal tavolo di co-progettazione – **il mandato per l'individuazione e il reperimento delle coperture economiche viene espressamente demandato al Settore 4 (Competenze Tecniche del Patrimonio).**

Sarà cura del Settore 4, sulla base delle risultanze emerse in sede di tavolo di co-progettazione, provvedere all'individuazione delle risorse e all'adozione dei successivi e specifici atti gestionali necessari all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Alla luce di quanto esposto, ritenendo che tale assetto organizzativo multidisciplinare sia pienamente idoneo a tutelare il patrimonio storico e a promuovere la cittadinanza attiva, si sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di deliberazione per l'approvazione formale.

Massa Marittima, 11/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Michele Mori)

*Documento informativo sottoscritto
con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. n° 82/2005*

